



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. *161* DEL 06 NOV. 2019

OGGETTO: Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020. Approvazione della metodologia di calcolo e della tabella standard di costi unitari delle spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni nelle iniziative di incoming avviate dai beneficiari del POR.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Trattasi del provvedimento con cui l'Autorità di Gestione del POR FESR Veneto 2014-2020 approva le modalità di calcolo e la definizione della tabella standard di costi unitari come disciplinate all'art. 67 del Regolamento UE n. 1303/2013, relativamente alle spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni delle iniziative di incoming degli operatori del settore di riferimento.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PREMESSO CHE:

- il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015; ulteriori modifiche e revisioni di determinati elementi del POR sono state approvate con successive Decisioni della Commissione n. C (2018) 4873 del 19/07/2018 e n. C (2019) 4061 del 05/06/2019;
- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;
- con DGR n. 2289 del 30/12/2016, la Giunta regionale ha formalmente designato l'AdG del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) nella parte denominata "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO., da ultimo modificato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 98 del 30/07/2019;
- il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto prevede delle Azioni volte allo sviluppo di progetti di promozione dell'export (3.4.1) e delle destinazioni turistiche (3.3.4 sub. D) che cofinanziano, fra l'altro, iniziative di incoming degli operatori del settore, la cui rendicontazione a costi reali obbliga i beneficiari alla raccolta e alla presentazione di un numero elevato di scontrini e fatture moltiplicati per ogni ospite e giorno di visita.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede la possibilità di utilizzare Opzioni di Semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni cofinanziate con Fondi SIE stabilendo le seguenti opzioni, aggiuntive rispetto alla rendicontazione a costi reali, per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni e dell'assistenza rimborsabile:
 - tabelle standard di costi unitari (Tabelle UCS);
 - somme forfettarie;
 - finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite;
- lo stesso articolo prevede, altresì, che gli importi delle OSC siano stabiliti, tra gli altri, "attraverso un metodo di calcolo giusto equo e verificabile basato su dati statistici o altre informazioni aggiuntive, o valutazione di esperti";
- la "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)", approvata dalla Commissione Europea nel documento EGESIF_14-0017 del 06/10/2014, indica che l'Autorità di Gestione deve essere in grado di dimostrare la base su cui è fondata l'opzione semplificata in materia di costi documentando come minimo:
 - la descrizione del metodo di calcolo, comprese le principali fasi del calcolo stesso;
 - le fonti dei dati usati per l'analisi e per i calcoli, compresa una valutazione della pertinenza dei dati rispetto alle operazioni previste, nonché una valutazione della qualità dei dati;
 - il calcolo stesso volto a determinare il valore dell'opzione semplificata in materia di costi.

DATO ATTO CHE:

- l'utilizzo delle Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguenza di una significativa riduzione degli oneri amministrativi e burocratici in capo al soggetto beneficiario e dei tempi di validazione delle rendicontazioni ed erogazione delle risorse che portano ad una riduzione dei tempi di pagamento dei contributi alle imprese, risparmio di risorse pubbliche e ad una accelerazione dei tempi di rendicontazione della spesa alla Commissione europea;
- con nota prot. n. 462526 del 28/10/2019, è stata avviata la collaborazione con il "CISSET - Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica" per l'analisi dei dati statistici raccolti nell'indagine campionaria sul "Turismo internazionale" realizzata da Banca d'Italia al fine di determinare una tabella di costi unitari delle spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni dei soggetti ospitati nelle iniziative di incoming nell'ambito dei bandi del POR FESR;
- con nota prot. n. 473303 del 04/11/2019, il CISSET ha restituito una relazione contenente la metodologia di calcolo che ha definito la tabella di costi unitari delle citate spese di incoming in cui si descrivono:
 - indagine campionaria alle frontiere di Banca d'Italia;
 - individuazione del "turista business";
 - metodo di calcolo e relativa tabella dei dati statistici.

RITENUTO CHE:

- la relazione del CISSET contenente la metodologia di calcolo, di cui all'**Allegato A**, utilizzata per determinare le tabelle standard di costi unitari per le spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni nelle iniziative di incoming rispetti i requisiti di qualità del dato statistico e di modalità di conteggio previsti dalla normativa comunitaria sopra citata;
- la tabella standard di costi unitari di cui all'**Allegato B** possa essere adottata per la rendicontazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni nelle iniziative di incoming finanziate nell'ambito del POR FESR Veneto 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) "Omnibus" n. 1046/2018;

VISTA la nota EGESIF 14-0017 del 6 ottobre 2014 «Guida alle opzioni semplificate in materia di costi»;

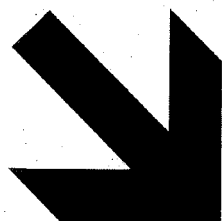
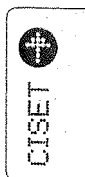
VISTA la Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015;
VISTA la Decisione C (2018) 4873 del 19/07/2018;
VISTA la Decisione C (2019) 4061 del 05/06/2019;
VISTA la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la metodologia di calcolo utilizzata nello studio per determinare le tabelle standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni nelle iniziative di incoming, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di adottare la tabella standard dei costi unitari per la rendicontazione delle spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni nelle iniziative di incoming finanziate nell'ambito del POR FESR Veneto 2014-2020, di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. di comunicare il contenuto del presente provvedimento all'Organismo Intermedio AVEPA e alle Strutture Responsabili di Azione (SRA) interessate per i seguiti di competenza;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore

f.to - Pietro Cecchinato -

**POR FESR 2014-2020****Collaborazione per la definizione di una tabella di costi unitari relative alle spese di incoming. Relazione****1. Premessa**

Il Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica, CISET, è un'associazione privata, riconosciuta, senza fini di lucro, fondata nel 1991 dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dal Touring Club Italiano e dalla Regione Veneto.

Esso svolge attività di ricerca, studio e informazione sui temi e problemi del turismo, in tutte le sue dimensioni – internazionali, nazionali, regionali e locali, italiane e straniere – con particolare riferimento agli aspetti economici. Organizza formazione post-universitaria attraverso il Master in Economia e Gestione del Turismo, creato nel 1993 insieme al Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari, e che dal 2003 è master universitario.

Dal 1997 il CISET è Membro del Business Council dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO).

Dal 1996 collabora con Banca d'Italia per l'utilizzo e l'interpretazione dei risultati dell'Indagine alle frontiere sul turismo internazionale che vengono ogni anno presentati nel corso di una Conferenza nazionale che nel 2019 ha raggiunto la XIX edizione.

Gli obiettivi che il CISET si propone derivano essenzialmente da una sinergia tra le attività di formazione (manageriale, post-universitaria) e le attività di ricerca (condotte in esclusiva o in collaborazione con partner internazionali), anche al fine di creare una classe di ricercatori ed operatori con standard di preparazione competitivi.

Negli anni, ha sviluppato diverse aree di expertise:

- analisi e previsione sulla domanda turistica;
- statistiche e conti satellite del turismo;
- impatto economico del turismo e sostenibilità;
- turismo culturale;
- mobilità turistiche e trasporti;
- sviluppo e governance delle destinazioni turistiche;
- turismo e nuove tecnologie;
- analisi e sviluppo di impresa



In sintesi:

- Più di 25 anni di esperienza nel leggere il turismo con metodi innovativi;
- Sviluppo di esclusivi strumenti di valutazione, realizzati ad hoc.
- Specialisti nell'analisi competitiva della destinazione con un approccio integrato.
- Pionieri nel misurare il valore economico del turismo, con competenza riconosciuta a livello nazionale ed internazionale.
- Tra i primi centri in Italia ad esplorare, negli anni '90, gli effetti dell'innovazione tecnologica sull'industria turistica.
- Conoscenza approfondita delle forme di turismo e di consumo culturale.
- Esperti nello studio dell'impresa all'interno del suo ambiente competitivo.

2. L'indagine campionaria alle frontiere di Banca d'Italia

Si indicano di seguito le principali caratteristiche metodologiche dell'Indagine alle frontiere di Banca d'Italia, secondo quanto descritto negli approfondimenti metodologici di cui al sito <https://www.bancaditalia.it/statistiche/tematiche/rapporti-estero/turismo-internazionale/index.html>.

La Banca d'Italia conduce dal 1996 un'estesa indagine campionaria sul turismo internazionale basata su interviste e conteggi di viaggiatori residenti e non residenti in transito alle frontiere italiane (valichi stradali e ferroviari, porti e aeroporti internazionali). Gli obiettivi principali sono ottenere statistiche di qualità sulla spesa turistica per la bilancia dei pagamenti, in linea con le raccomandazioni delle organizzazioni internazionali, e raccogliere informazioni sulle caratteristiche del mercato dei servizi turistici, utili per una migliore comprensione del fenomeno.

La tecnica adottata per la raccolta dei dati per la bilancia turistica (denominata in letteratura inbound-outbound frontier survey) consiste nell'intervistare un campione rappresentativo di viaggiatori, residenti e non residenti, in transito alle frontiere italiane e nell'effettuare contemporaneamente conteggi qualificati allo scopo di determinare il numero e la nazionalità dei viaggiatori in transito. Il campionamento è effettuato in modo indipendente presso ogni tipo di frontiera (strade, ferrovie, aeroporti e porti internazionali), in punti di frontiera selezionati come rappresentativi. Sono stati selezionati quasi settanta punti di frontiera fra i più rappresentativi in termini di traffico, in modo da coprire un'ampia quota del complesso dei viaggiatori internazionali che attraversano i confini dell'Italia.

La spesa turistica e le altre variabili di interesse sono rilevate tramite circa 130.000 interviste annue (pari a circa l'1 per mille dei viaggiatori italiani e stranieri che attraversano le frontiere del paese) e oltre 1,5 milioni di conteggi qualificati di viaggiatori, presso i punti di frontiera previsti nel piano di campionamento. I viaggiatori sono avvicinati dai rilevatori, che sottopongono loro un questionario strutturato (intervista face to face). Si tratta pertanto di una rilevazione dal lato della domanda di servizi turistici. Le interviste sono condotte a fine viaggio, in modo da rilevare la spesa effettivamente sostenuta, anziché quella potenziale o programmata. Inoltre, vengono stimati i dati relativi ai viaggiatori a destinazione e alle notti trascorse.

L'indagine consente un'analisi storica della dinamica della spesa e delle sue articolazioni sia per motivazione che per voce di spesa nonché l'approfondimento regionale relativo alle medesime variabili. Essa, dunque, risulta affidabile sia per la conduzione di analisi macro sia per quelle di maggiore dettaglio che riguardano i segmenti più importanti, in termini dimensionali, del mercato turistico internazionale.



3. Individuazione del "turista business"

L'indagine campionaria di Banca d'Italia descrive la dinamica della spesa e le relative voci di consumo per le seguenti motivazioni di viaggio dei visitatori internazionali:

ACQUISTI, SHOPPING

ALTRA RISPOSTA

ALTRI MOTIVI PERSONALI

CURE, TERME

LAVORATORE FRONTALIERO

MOT.RELIGIOSI, PELLEGRINAGGIO

STUDIO, CORSI

TRANSITO

VACANZE, SVAGO

VIAGGIO DI NOZZE

VIAGGIO OCCASIONALE PER CONGR.

VIAGGIO OCCASIONALE/SALTUARIO

VISITA A FIERE

VISITA A PARENTI, FAMIGLIA

VISITA AD AMICI

Vista la tipologia delle due Azioni 3.4.1 - 3.4.2 dei Bandi POR FESR, dedicate allo sviluppo dell'export delle imprese, per cui è stata richiesta la collaborazione per la definizione di una tabella di costi unitari relativa alle spese incoming, tenuto conto delle definizioni internazionali usate da Banca d'Italia per la rilevazione, si è ritenuto che la somma delle due voci "Viaggio occasionale per congressi" e "Visita a Fiere" fosse la più idonea e coerente all'oggetto dei bandi stessi e dunque rappresentasse al meglio la tipologia di "Turista Business".

4. Metodo di calcolo

L'elaborazione della tabella di costi unitari relativa alle spese di incoming per la Regione Veneto è stata effettuata secondo la seguente metodologia

1. Estrazione dalla banca dati delle variabili "spesa" e "notti trascorse/pernottamenti" relative alla Regione Veneto, per gli anni 2016-2017-2018 e per le motivazioni descritte al precedente paragrafo;
2. Estrazione dalla banca dati delle voci di spesa (Trasporti, Alloggio, Ristorazione, Acquisti, Altre Spese) relativamente alla tipologia "Turista Business", così come definita al paragrafo precedente, sempre per gli anni 2016-2017-2018, e calcolo della composizione percentuale;
3. Per ciascun dei tre anni considerati, calcolo della spesa media procapite giornaliera come rapporto tra spesa totale e notti trascorse, distintamente per ciascuna delle due motivazioni "Viaggio occasionale per congressi" e "Visita a fiere", costituenti la tipologia di "Turista Business" e calcolo della media aritmetica tra i due dati;



- 4. Calcolo della spesa media procapite ammissibile, applicando alla media aritmetica di cui al punto 3 le percentuali relative alle voci di spesa Trasporti, Alloggio, Ristorazione di cui al punto 2;
- 5. Calcolo della media aritmetica tra le spese medie procapite giornaliere ammissibili 2016-2017-2018. Il risultato ottenuto è pari a €158,98.

Dati statistici 2016

	Spesa complessiva	Pernottamenti	Spesa media procapite giornaliera
Turisti business	€ 696.627.515	5.186.926	€ 134,30
VIAGGIO OCCASIONALE PER CONGR.	€ 128.464.505	584.945	€ 219,62
VIAGGIO OCCASIONALE/SALTUARIO	€ 522.735.390	4.354.741	€ 120,04
VISITA A FIERE	€ 45.427.619	247.240	€ 183,74
Media Aritmetica Turista business 2016			€ 174,47
Media Aritmetica 2016 (solo fiere e congressi)			201,68 € A

Voci di spesa	Valori assoluti	Quota %	Spesa media procapite giornaliera
Trasporti	€ 201.168.332,72	28,8%	€ 38,68
Alloggio	€ 201.748.401,56	29,0%	€ 38,95
Ristorazione	€ 115.078.757,77	16,5%	€ 22,16
Acquisti	€ 149.003.152,43	21,4%	€ 28,74
Altre spese	€ 29.628.870,19	4,3%	€ 5,78
Totale spesa	€ 696.627.514,67	100,0%	€ 134,30
di cui solo Trasporti, Alloggio, Ristorazione		74,3%	B
Media Aritmetica 2016 (solo fiere e congressi) * [Trasporti, Alloggio, Ristorazione]=			149,85 € A*B

Dati statistici 2017

	Spesa complessiva	Pernottamenti	Spesa media procapite giornaliera
Turisti business	€ 744.126.167,48	5.841.617	€ 127,38
VIAGGIO OCCASIONALE PER CONGR.	€ 165.193.849,27	764.363	€ 216,12
VIAGGIO OCCASIONALE/SALTUARIO	€ 541.006.423,98	4.841.476	€ 111,74
VISITA A FIERE	€ 37.925.894,22	235.778	€ 160,85
Media Aritmetica Turista business 2017			€ 162,91
Media Aritmetica 2017 (solo fiere e congressi)			188,49 € A

Voci di spesa	Valori assoluti	Quota %	Spesa media procapite giornaliera
Trasporti	€ 155.613.102,72	20,9%	€ 26,64
Alloggio	€ 288.430.491,42	38,8%	€ 49,38
Ristorazione	€ 156.566.358,68	21,0%	€ 26,80
Acquisti	€ 99.854.574,17	13,4%	€ 17,09
Altre spese	€ 43.661.640,48	5,9%	€ 7,47
Totale spesa	€ 744.126.167,48	100,0%	€ 127,38
di cui solo Trasporti, Alloggio, Ristorazione		80,7%	B
Media Aritmetica 2017 (solo fiere e congressi) * [Trasporti, Alloggio, Ristorazione]=			152,13 € A*B



Dati statistici 2018

	Spesa complessiva	Pernottamenti	Spesa media pro-capite giornaliera
Turisti business	€ 803.957.218,92	5.982.572	€ 134,38
VIAGGIO OCCASIONALE PER CONGR.	€ 255.876.426,09	1.265.173	€ 202,25
VIAGGIO OCCASIONALE/SALTUARIO	€ 523.113.962,87	4.613.527	€ 113,39
VISITA A FIERE	€ 24.966.829,96	103.872	€ 240,36
	Media Aritmetica Turista business 2018		€ 185,33
	Media Aritmetica 2018 (solo fiere e congressi)		221,30 € A

Voci di spesa	Valori assoluti	Quota %	Spesa media pro-capite giornaliera
Trasporti	€ 198.472.148,65	24,7%	€ 33,18
Alloggio	€ 255.729.283,98	31,8%	€ 42,75
Ristorazione	€ 181.386.040,17	22,6%	€ 30,32
Acquisti	€ 133.937.886,29	16,7%	€ 22,39
Altre spese	€ 34.431.859,82	4,3%	€ 5,76
Totale spesa	€ 803.957.218,92	100,0%	€ 134,38
	di cui solo Trasporti, Alloggio, Ristorazione	79,1%	B

Media Aritmetica 2018 (solo fiere e congressi) * [Trasporti, Alloggio, Ristorazione]= 174,96 € **A*B**

Costo Unitario (Media aritmetica 2016-2017-2018) = 158,98 €

**TABELLA STANDARD DEI COSTI GIORNALIERI UNITARI DELLE INIZIATIVE DI INCOMING (spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni)**

I costi medi giornalieri identificati, riportati nella tabella seguente, rappresentano i costi unitari da applicare alle spese di vitto, alloggio e trasferimenti interni di ciascun operatore per le iniziative di incoming finanziate nell'ambito del Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020.

Tipologia di spesa	Costo
Spesa giornaliera di vitto, alloggio e trasferimenti interni	159,00 €